



Al Dirigente Regionale
Dott. F. Dotta

Oggetto: Questionario quali-quantitativo

A seguire vengono indicate le risposte al questionario quali-quantitativo rispettando la numerazione proposta.

1)

1a)

Posti riservati per le prime visite in ambito di programmazione CUP degli ambulatori.

Indicazioni specifiche per i Medici di Medicina Generale per l'espletamento con procedure extra-CUP entro le 24 ore per richieste di visita con carattere di priorità urgente.

Presenza di call-center presso il Centro di Salute Mentale con registrazione delle richieste e/o delle problematiche e presa in carico delle stesse in ambito DSM

1b)

Presenza diurna del medico specialista in SPDC per emergenze(8-20).
Reperibilità notturna mediante filtro del Pronto Soccorso.

2) Sì. Vengono convocati formalmente i Consigli di Dipartimento atti alla formalizzazione delle strategie politico-sanitarie che si concretizzano

nel Piano di Zona. Vengono coinvolte assieme all'Aulss anche la Conferenza dei Sindaci, le associazioni dei familiari (in particolare l'AITSaM), e le Cooperative del Privato Sociale.

- 3) Nel 2010 non sono stati sviluppati progetti specifici sui temi dell'abitare. Purtuttavia attualmente è allo studio l'apertura di un appartamento a basso grado di protezione che sarà concretizzata quanto prima.
Rispetto al tema degli inserimenti lavorativi esiste un protocollo condiviso con il locale SIL che prevede una serie di possibilità di inserimenti a diverso titolo e con diverso grado di impegno da parte dell'utenza.
- 4) Per alcuni pazienti, indicativamente nell'ordine di 10/12, mediante progetti condivisi anche in sede formale (UVMD), sono stati attivati programmi individualizzati in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, il settore sociale dei Comuni, il settore Materno-Infantile, il settore Disabilità Età Adulta e i Consultori Familiari.
- 5) Compatibilmente con le risorse disponibili sono stati garantiti a tutti i pazienti in carico, sia in regime ambulatoriale che semi-residenziale e che residenziale, i LEA. Non risultano esclusi pazienti.
- 6) Esiste una prassi consolidata in ambito CSM che prevede la ricerca assertiva di contatto con i pazienti gravi non collaboranti. Questa prassi è in via di formalizzazione nell'anno in corso mediante specifico protocollo.
- 7) Esiste un progetto formalizzato per la continuità terapeutica e la presa in carico di adolescenti con disturbi psichici al passaggio all'età adulta. Le strutture interessate sono l'Unità Operativa Età Evolutiva e Famiglia, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, l'Unità Operativa Tutela Minori, il Servizio Tossicodipendenze, il Dipartimento di Salute Mentale.
- 8) Non esistono al momento attuale progetti specifici in tal senso
- 9) Non esistono al momento attuale progetti specifici in tal senso
- 10) Esiste documentazione specifica e aggiornata in cartella clinica relativamente alla partecipazione dell'utenza ai progetti proposti.

- 11) Nel 2009/2010 è stato favorita la rilevazione dei bisogni e della qualità percepita mediante appositi questionari standardizzati. In specie, per quanto concerne la qualità percepita è stato somministrata la scala VrSS ad alcuni utenti e familiari. Il campione complessivo di indagine è stato di circa 50 soggetti.
- 12) Sì.
-Consigli di Dipartimento
-Riunioni generali quindicinali dell'equipe allargata
-Riunioni delle equipe integrate (territorio/ospedale) settimanali
- 13) Sì. Nei 3 Punti Salute (Bovolone, Legnago e Nogara) del Centro di Salute Mentale vengono effettuati gruppi con familiari con scadenze regolari a finalità psicoeducativa. L'AITSaM è l'associazione dei familiari di riferimento.
- 14) Hanno preso il via 2 gruppi di Auto Mutuo Aiuto con cadenza settimanale in due diverse sedi del territorio dell'Aulss 21. Indicativamente risultano coinvolti 15/20 utenti.

A completamento ed integrazione del questionario verranno inviati successivamente via fax i protocolli e la documentazione relativi a quanto descritto precedentemente.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Legnago, 30 maggio 2011

Il Direttore Dipartimento di Salute Mentale Aulss 21
Dr. Tommaso Maniscalco